



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI FORZA D'AGRO'
Provincia di Messina

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 28-11-2011

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, decreto Legislativo 267 / 2000 - Ditta Biondo Giovanni ed Elena.
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaundici** addì **ventotto** alle ore **16:00** del mese di **novembre** nel Comune di **FORZA D'AGRO'** e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CARMELA GENTILE	P	ANTONIO LOMBARDO	A
EMANUELE GIUSEPPE DI CARA	P	TINA DOMENICA TIZIANA LOMBARDO	P
ANTONELLA SCANDURRA	P	JOSEPH BONDI'	P
CARMELO LO PRESTI	P	NICOLO' SEBASTIANO DI CARA	A
CLAUDIO SMIROLDO	P	BIANCA ANTONINO BIAGIO	P
CARMELO BIELLA	A	BARTOLONE PIETRO	P

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 3

Assume la presidenza l'Avv.**CARMELA GENTILE**

che assistito dal Segretario Capo del Comune **LO MONACO ANTONINO**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto
Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LO MONACO ANTONINO

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.
Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to DE SALVO GIUSEPPE

Attestazione copertura finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere in ordine alla copertura finanziaria.

Capitolo.....	Impegno PR/DF.....	E.....
Capitolo.....	Impegno PR/DF.....	E.....
Capito.....	Impegno PR/DF.....	E.....
Capitolo.....	Impegno PR/DF.....	E.....
Capitolo.....	Accertamento.....	E.....
Capitolò.....	Accertamento.....	E.....

Forza D'Agrò, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to DE SALVO GIUSEPPE

FORMA

Richiamata la lettera del 22. 06. 2004, asseverata agli atti di questo Comune in pari data Prot. n. 2871, con la quale la ditta Biondo Rosa reiterava la richiesta già avanzata con precedente lettera del 25. 10. 2003, segnalando che *“ dal pozzetto della condotta fognaria di Forza D’Agrò – S. Alessio Siculo posto a monte del suddetto fondo (c / da munastropiddu o cassaranico) si continua a verificare l’ormai costante sversamento di liquami fognari, ovviamente inquinanti e maleodoranti che invadono tutta la zona circostante ed, in particolare il terreno della scrivente segnalando altresì che sono già morte alcune piante da frutto e può considerarsi già persa la coltivazione delle ulive “* e chiedeva infine *2 a voler immediatamente provvedere alla riparazione del pozzetto, nonché al ristoro dei danni subiti dal predetto fondo”;*

Considerato che, sulla scorta di quanto segnalato dalla Ditta Biondo, questo Comune, con deliberazione di Giunta Comunale n. 53, del 24. 06. 2004, conferì formale incarico al Dr. Agronomo Edoardo Zizzo affinché lo stesso, in qualità di Tecnico esperto della materia, procedesse alla redazione di apposita perizia tecnica riguardante la comunicazione della sopra citata Ditta, al fine di verificare la fondatezza di quanto segnalato ;

Atteso che, in data 12. 05. 2005, con nota asseverata agli atti di questo Comune al prot. n. 2247, il Dr. Edoardo Zizzo a completamento dell’incarico ricevuto, trasmetteva al Comune la Perizia tecnica che gli era stata commissionata con l’incarico di cui alla deliberazione sopra citata ;

Preso atto che, con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 81, del 22. 09. 2005 questo Comune procedeva a prendere atto ed approvare la perizia tecnica trasmessa dal Dr. Zizzo, dalla quale tra l’altro si evinceva che *“ fermo restando che non tutti i muretti a secco caduti presenti nel fondo in esame sono stati causati dalla fuoriuscita del liquame fognario e fermo restando che le piante secche, deperite e rimaste rachitiche rientrano nella casistica di Fitotossicità di sostanze presenti nel liquame fognario, considerando tutto ciò, visto il numero di piante, l’età (ulivo, mandorlo etc.) la perdita del prodotto dell’annata ed il ripristino di alcuni tratti di muretti a secco circa 25 mc, si può dedurre in questa fase che per comparazione ed il metodo estimativo per via sintetico ed analitico e l’esperienza del sottoscritto, accertando quindi i prezzi di mercato, stabilito quale prezzo va attribuito al prezzo da stimare, si desume che il danno è quantificabile in €. 1.350,00, escluse spese tecniche, amministrative ed altro (vedi foto allegate) “ ;*

Considerato che, da quanto sopra, si evince un rapporto di causa – effetto tra lo sversamento dei liquami fognari dalla condotta comunale ed il danno alle piante e si quantificavano i danni subiti dal fondo della Ditta Biondo in complessivi €. 1.350,00 ;

Vista la lettera dell’11. 12. 2006, asseverata agli atti del Comune il 13. 12.2006, Prot. n. 5558, con la quale l’Avv. Giancarlo Padiglione, per conto e nell’interesse dei Signori Biondo Giovanni e Biondo Elena, richiamando i danni subiti dal fondo di cui alle particelle nn. 77 e 78 del foglio di mappa n. 7 a causa dello sversamento dei liquami fognari, chiedeva al Comune di mettersi in contatto con lo stesso per risolvere bonariamente la incombente vertenza ;

Vista ancora l’ulteriore lettera del 05. 11. 2007, asseverata agli atti del Comune il 06. 11. 2007, Prot. n. 4715, con la quale l’Avv. Giancarlo Padiglione, facendo seguito alla sua precedente lettera del 13. 12. 2006 e alle interlocuzioni verbali intercorse con il Commissario Straordinario che all’epoca reggeva il Comune, comunicava la disponibilità dei suoi assistiti di arrivare alla definizione della controversia in via transattiva, precisando

altresì che l'importo richiesto per il ristoro dei danni subiti era pari ad €. 9000,00 ;

Considerato che, dopo l'insediamento (Giugno 2009) della nuova Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Avv. Fabio Di Cara, lo stesso, si attivava attraverso formali colloqui con l'Avv. Padiglione, per arrivare ad una definizione della controversia in atto con la Ditta Biondo, chiedendo nel contempo la riduzione delle pretese risarcitorie della Ditta e l'accettazione di un pagamento dilazionato negli anni ;

Preso atto che, con lettera del 01. 12. 2010, asseverata agli atti del Comune il 13. 12. 2010, Prot. n. 6084 l'Avv. Giancarlo Padiglione per conto e nell'interesse dei suoi assistiti Sig. ri Biondo Giovanni e Biondo Elena, comunicava di accettare il pagamento della somma di €. 5000,00 in tre soluzioni così come richiesto dal Comune con la lettera del 05. 08. 2010, Prot. n. 3899 a firma del Sindaco Avv. Fabio Di Cara ;

Ritenuto che, sulla scorta di quanto sopra esplicitato, questo Comune può senz'altro procedere ad accettare l'ipotesi formulata dal legale della Ditta Biondo, atteso il notevole risparmio di spesa che consegue dalla stessa nonché la disponibilità ad accettare il pagamento dilazionato in 3 esercizi finanziari ;

Ritenuto quindi di dover procedere a formalizzare l'autorizzazione dell'esecutivo a porre in essere l'atto di transazione da parte del sindaco con la Ditta Biondo ;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 25, del 12. 04. 2011 con la quale l'esecutivo ha autorizzato il Sindaco a transare la controversia in argomento, previo riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dalla predetta transazione ;

Tutto ciò premesso e considerato ;

Visto l'art. 32, della Legge 142 / 90 per come recepito nella Regione Siciliana dall'art. 1, lettera e) della Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n. 48 e s. m. i. ;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia ;

PROPONE

- 1) Di riconoscere quale debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1°, del Decreto Legislativo 267 / 2000 quello di €. **5000,00** a favore della Ditta Biondo Giovanni ed Elena di cui in narrativa ;
- 2) di dare atto che, dopo l'intervenuta esecutività della presente deliberazione di riconoscimento, l'Ente procederà al pagamento dilazionato in 3 esercizi finanziari (2011-2012 - 2013) della somma di cui sopra, ai sensi dell'art. 1, della transazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente da lettura della proposta iscritta al quinto ed ultimo punto dell'ordine del giorno della odierna seduta, avente ad oggetto : riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1°, Decreto Legislativo 267 / 2000 - Ditta Biondo Giovanni ed Elena ;

Finita la lettura della proposta, chiesta ed ottenuta la parola, il Consigliere Bianca Antonino dichiara di avere una perplessità in relazione a detto debito, in particolare circa il fatto che l'Agronomo Dott. Edoardo Zizzo, a suo tempo incaricato dall'Amministrazione Comunale della perizia, ha quantificato il danno subito dal terreno della ditta Biondo, in €.

1350,00. Mentre la richiesta fatta dall'Avv. Giancarlo Padiglione a nome e per conto della ditta Biondo ammontava ad €. 9000,00. Chiede inoltre di sapere se, nel debito che si vuole riconoscere, sono compresi ulteriori spese legali a favore dell'Avv. Padiglione ;

Il Sindaco Avv. Fabio Di Cara, precisa al Consiglio che, l'accordo transattivo raggiunto con la ditta Biondo, è stato stabilito in complessivi €. 5000,00, con pagamento frazionato in 3 esercizi finanziari (2011 - 2012 - 2013) e non è prevista nessuna altra spesa legale a favore dell'Avv. Padiglione ;

Esauritasi la discussione in seno al Consiglio, la Presidente pone ai voti la proposta in esame;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano il Consiglio Comunale delibera di approvare la proposta in esame ;

A questo punto, esaurito l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 17.10.

FORNADADAGRO

Verbale fatto e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Avv. CARMELA GENTILE

Il Consigliere Anziano

F.to EMANUELE GIUSEPPE
DI CARA

Il Segretario Comunale

F.to Dott. LO MONACO
ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-12-2011, giorno festivo. (Reg. Pub. N. 28)

Forza D'Agro Li 20-12-2011

Il Messo comunale

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'art. 15 della L.R.3.12.19 91 n.44 così come sostituito dall'art. 4 della L.R. 5.7.1997 n. 23;

ATTESTA

Che la presente deliberazione

è soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi del 1^ comma del suddetto articolo.

non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, se non su richiesta di un quarto dei consiglieri o della Giunta.

è soggetta a controllo preventivo di legittimità su iniziativa del Consiglio.

Forza D'Agro Li 16-12-2011

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15-12-2011 in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza che sia stata richiesta la sottoposizione al controllo del CO.RE.CO.

il CO.RE.CO. non ha comunicato l'annullamento nel termine previsto

il CO.RE.CO. ha comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del *****
decisione n. *****.

il CO.RE.CO. ha comunicato l'annullamento parziale con decisione
n. ***** del *****.

Forza D'agro Li 16-12-2011

Il Segretario Comunale

F.to LO MONACO
ANTONINO
